



COMUNE DI ACCUMOLI

Provincia di Rieti

AREA IV- EDILIZIA, RICOSTRUZIONE E URBANISTICA



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 08/2020
Pratica Edilizia N. 603 del 28/02/1995
Legge 724/94

PERMESSO DI COSTRUIRE A SANATORIA

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

IL RESPONSABILE

- VISTA la domanda assunta al protocollo n. 603 del 28.02.1995, avanzata dalla Sig.ra Chiodi Gioconda, nata a Force (AP) il 12.10.1924, residente in Accumoli, Frazione Macchia, C.F. CHD GND 24R52 D691Y, in qualità di proprietaria dell'Immobile sito in Accumoli, Frazione Macchia, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 70 particella 486 con la quale si richiede il rilascio del **Permesso di Costruire in SANATORIA AI SENSI DELLA L. 724/94** per **"REALIZZAZIONE DI DUE LOCALI INTERNI"**, secondo il progetto redatto dall'Ing. Perretti Roberto, con studio professionale in Grottaferrata (RM), in Via del Fico 74/C, c.f. PRR RRT 62C11 B180B;
- VISTA la nota prot. 1281 del 25.02.2020 con la quale si trasmette la dichiarazione di successione della Sig.ra Chiodi Gioconda deceduta in data 24.01.2013 dalla quale risultano proprietari :
- Campanelli Angelo, nato ad Accumoli (RI) il 09/03/1950 e residente a Roma (RM) in Via Degli Orti Variari n° 57, c.f. CMP NGL 50C09 A019R;
 - Campanelli Luciano, nato ad Accumoli (RI) il 02/07/1953 e residente a Roma (RM) in Via Dell'Aquila n° 7, c.f. CMP LCN 53L02 A019T ;
- ACCERTATO che la Ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, ad ottenere il Permesso di Costruire;
- VISTA la richiesta di definizione del Condono Edilizio intesa ad ottenere il titolo abilitativo, assunta al prot. N°6956 del 09/08/2018;
- VISTI gli atti istruttori;
- VISTA la vigente legislazione in materia edilizia ed in particolare il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- VISTO il P.T.P.R. Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- VISTO Il parere dell'istruttore della pratica prot. 5603 del 28/07/2020,
- VISTA La Documentazione Integrativa trasmessa;

VISTI gli elaborati allegati al presente Permesso di Costruire ;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente Permesso di Costruire, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui agli artt. 3, 5, 6 della legge 28 gennaio 1977 n. 10:

1) DIRITTI DI SEGRETERIA	pari ad €	200,00
2) OBLAZIONE	pari ad €	653,86
3) ONERI CONCESSORI	pari ad €	1.765,70

mediante versamenti:

- € 1.765,70 sull' IBAN : IT83E0306914601100000046108 , intestato al Comune di Accumoli – Servizio Tesoreria (Oneri Concessori).
- € 200 sull' IBAN : IT83E0306914601100000046108 , intestato al Comune di Accumoli – Servizio Tesoreria (Diritti di segreteria).
- € 653,86 sul CCP : 255000 , intestato a Poste Italiane spa Oblazione Condono Edilizio (Integrazione oblazione L. 47/85).

RILASCIA

Ai signori :

- **Campanelli Angelo** , nato ad Accumoli (RI) il 09/03/1950 e residente a Roma (RM) in Via Degli Orti Variani n° 57 , c.f. CMP NGL 50C09 A019R;
- **Campanelli Luciano**, nato ad Accumoli (RI) il 02/07/1953 e residente a Roma (RM) in Via Dell'Aquila n° 7, c.f. CMP LCN 53L02 A019T ;

il Permesso di costruire per le seguenti opere edilizie:

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA AI SENSI DELLA L. 724/94
PER "REALIZZAZIONE DI DUE LOCALI INTERNI "
censito al Catasto Fabbricati. al Fg. 70 part.IIa 486**

I lavori dovranno essere realizzati secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché delle prescrizioni generali riportate nel capoverso precedente e meglio specificate nei pareri rilasciati dagli Enti interessati.

Per le nuove costruzioni e per le modifiche a costruzioni esistenti, regolarmente approvate, il proprietario deve comunicare tempestivamente per iscritto, all'Ufficio Tecnico Comunale, l'avvenuto inizio dei lavori e trasmettere contestualmente il DURC della ditta esecutrice dei lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente titolo ed ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza del permesso. Se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i., dovrà essere richiesto nuovo permesso, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non ultimata.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto il piano per lo smaltimento delle macerie derivanti dalle lavorazioni con l'indicazione dell'eventuale uso successivo delle stesse.

Nel cantiere dovrà essere esposta apposita tabella visibile dalle vie pubbliche, indicante gli estremi del presente atto, l'oggetto dei lavori, il titolare del permesso, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori, il calcolatore delle strutture.

Appena la costruzione abbia superato il livello del piano stradale, o del piano di campagna, il proprietario deve darne avviso scritto all'Ufficio Tecnico Comunale perché possa eseguire il controllo dello spicco.

Gli elaborati approvati e quant'altro richiesto dal D.P.R. 380/01 e sm.i., nonché dai regolamenti attuativi relativamente alle opere in conglomerato cementizio armato (normale e precompresso) ed in strutture metalliche ed alle costruzioni in zone sismiche, debbono sempre trovarsi nel cantiere,

fino a che l'edificio sia stato dichiarato agibile, per poter essere esibiti ad ogni richiesta del Comune.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico esercita la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio del Comune, per verificare la corrispondenza del progetto approvato alle norme di legge e di regolamento vigenti e alle modalità fissate dal presente atto. A rendere più efficace la predetta vigilanza è fatto obbligo all'impresa esecutrice di permettere l'ispezione nei cantieri da parte del personale incaricato.

Il proprietario nei casi in cui, per qualsiasi ragione, sia costretto ad interrompere la esecuzione dei lavori, deve darne notizia all'U.T.C. e fare eseguire le opere ritenute necessarie per garantire la sicurezza dell'area di cantiere. Il proprietario deve altresì comunicare all'U.T.C. l'ultimazione dei lavori e richiedere entro 15 gg. il rilascio del certificato di agibilità.

Eventuali varianti al progetto originario dovranno essere assentite dal Comune prima della loro esecuzione. L'approvazione dei progetti e l'assenso ad eseguirli fanno in ogni caso salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, entro i limiti e sotto la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia.

Il presente atto è trasferibile ai successori ed aventi causa (art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.). In caso di trasferimento del presente atto gli aventi causa a qualsiasi titolo debbono documentarne al Comune l'avvenuta variazione.

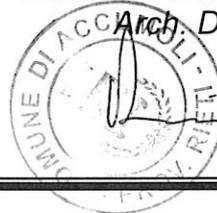
L'Amministrazione Comunale, per quanto realizzato in difformità della presente, applicherà le sanzioni delle vigenti disposizioni di Legge.

Per quanto non richiamato dal presente atto si rimanda alla vigente legislazione in materia di urbanistico - edilizia.

Accumoli,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Dario SECONDINO



Il Sig. _____ dichiara di accettare e ritirare oggi il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

Publicato all'Albo comunale il _____ per quindici giorni consecutivi.

Addì _____

Il Messo Comunale